

Codice A2003A

D.D. 30 agosto 2017, n. 412

L.r. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005 e s.m.i. Assegnazione dei contributi a sostegno delle attività teatrali per l'anno 2016. DD n. 527/A2003A del 16.11.2016. Riduzione di euro 2.500,00 del contributo assegnato all'Associazione Teatro delle Forme di Torino e contestuale riduzione dell'impegno di spesa n. 476/2017 sul cap. 187576/17.

Premesso che

la legge regionale 30.5.1980 n. 68 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" promuove e sostiene le attività teatrali al fine di contribuire a una maggior fruizione sociale dello spettacolo di prosa e alla crescita civile e culturale dei cittadini, prevedendo che tale attività di sostegno venga attuata attraverso l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di produzione, sperimentazione, distribuzione, programmazione, studio e documentazione;

la Giunta Regionale del Piemonte ha emanato con D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005 un regolamento regionale recante "Nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68", che disciplina le modalità di accesso, i criteri di valutazione e di assegnazione dei contributi, le caratteristiche dei settori teatrali oggetto di sostegno regionale. Il Regolamento è stato parzialmente modificato con i D.P.G.R. 26 marzo 2007, n. 4/R, 14 aprile 2008, n. 4/R e 7 ottobre 2010, n. 16/R;

con determinazione n. 527/A2003A del 16.11.2016 recante come oggetto "L.r. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005 e s.m.i. - Assegnazione contributi a sostegno delle attività teatrali per l'anno 2016. (...)", si è provveduto ad assegnare all'Associazione Teatro delle Forme di Torino un contributo di € 10.000,00 per la realizzazione delle attività teatrali per l'anno 2016.

In data 28/2/2017 (ns. prot. n. 3111/A2003A del 28.02.2017) l'Associazione Teatro delle Forme ha presentato la prescritta documentazione consuntiva e, dall'esame della documentazione pervenuta, il totale delle spese sostenute per le attività effettivamente realizzate ammonta ad € 78.185,00 a fronte dell'importo esposto nel preventivo pari a complessivi euro 130.400,00 determinando una differenza del 40% rispetto alle spese preventivate.

Il D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005 recante: "Nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68, come modificato dai regolamenti regionali 26 marzo 2007 n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R. (Testo coordinato)", all'art. 3, comma 8 stabilisce quanto segue: "8. Qualora dalla verifica della documentazione consuntiva di cui ai commi 2 e 3, si rilevi una minore spesa in misura pari o superiore al 15 per cento rispetto a quanto preventivato nel progetto, è disposta, con provvedimento della struttura regionale competente, la proporzionale riduzione del contributo previsto nell'anno in corso fino all'esclusione dai benefici di legge, qualora si rilevi una sopravvenuta mancanza dei requisiti di accesso".

Pertanto con nota n. 7883 del 28/6/2017 l'ufficio competente ha comunicato all'Associazione Teatro delle Forme ai sensi della legge 241/1990 e della L.r. 7/2005 l'avvio del procedimento amministrativo di riduzione del contributo assegnato con determinazione n. 527/A2003A del 16.11.2016 e le risultanze relative all'esame del rendiconto, assegnando all'Ente beneficiario 30 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

In data 24/7/2017 (ns. prot. n. 8792/A2003A del 25.7.2017) l'Associazione Teatro delle Forme ha fatto pervenire una missiva con la quale presenta le proprie contro deduzioni al fine di ottenere l'annullamento della misura di riduzione del contributo 2016, ascrivendo motivazioni del discostamento del 40% tra preventivo e consuntivo relativi all'attività teatrale 2016 approvata con la succitata DD n. 527/A2003A che, espletata la necessaria disamina da parte dell'ufficio competente, non hanno condotto al positivo accoglimento della richiesta.

Pertanto è emersa la necessità di ridurre in modo proporzionale il contributo assegnato da euro 10.000,00 a euro 7.500,00, pari al 25%, corrispondente alla parte eccedente la percentuale massima consentita.

Accertato che l'ufficio competente in data 27/12/2016 ha provveduto ad emettere con atto di liquidazione n. 1058/2016 l'importo di euro 7.000,00 pari alla quota di acconto del 70% a favore dell'Associazione Teatro delle Forme per l'anticipo del contributo in argomento, per effetto di tale rideterminazione potrà essere liquidato un saldo ridotto pari a euro 500,00.

Si rende ora necessario:

- approvare la riduzione di euro 2.500,00 – cioè da euro 10.000,00 a euro 7.500,00 – del contributo assegnato all'Associazione Teatro delle Forme (cod. beneficiario 37805) con DD n. 527/A2003A a sostegno dell'attività teatrale per l'anno 2016;
- approvare - avendo già autorizzato a favore dell'Associazione Teatro delle Forme la liquidazione di euro 7.000,00 – la liquidazione di un saldo ridotto del contributo in argomento, pari a euro 500,00;
- provvedere alla riduzione dell'impegno n. 476/2017 per euro 2.500,00 sul capitolo 187576/2017.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" ;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo", 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni, nonché la corrispondente la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2017-2019);

vista la DGR n. 5-4886 del 20/4/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 ‘Bilancio di previsione finanziario 2017-2019’. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 e s.m.i.”;

vista la DGR n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;

vista la DGR n. 115-1872 del 20.07.2015 “Riordino delle disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, codice etico dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2015”;

vista la determinazione dirigenziale della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16/DB1800 del 30 gennaio 2014 recante “determinazione dirigenziale n. 34 del 31.1.2011 e s.m.i. – Modifica degli allegati A e B”;

visto l’impegno di spesa n. 476/2017 sul capitolo 187576/2017 (Missione 5, Programma 2 del bilancio di previsione finanziaria 2016-2018), disposti dalla determinazione dirigenziale n. 527/A2003A del 16.11.2016;

vista la determinazione dirigenziale n. 527/A2003A del 16.11.2016 “L.r. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005 e s.m.i. - Assegnazione contributi a sostegno delle attività teatrali per l'anno 2016. (...)”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la riduzione di euro 2.500,00 – cioè da euro 10.000,00 a euro 7.500,00 – del contributo assegnato all’Associazione Teatro delle Forme di Torino (cod. beneficiario 37805) con determinazione n. 527/A2003A del 16.11.2016 per la realizzazione delle attività teatrali per l’anno 2016;
- di registrare un’economia di spesa di euro 2.500,00 con conseguente riduzione dell’impegno di spesa n. 476/2017 sul capitolo 187576/2017;
- di approvare, avendo già autorizzato a favore dell’Associazione Teatro delle Forme di Torino la liquidazione dell’acconto di euro 7.000,00, la liquidazione di un saldo ridotto del contributo in argomento, pari a euro 500,00;

- di comunicare il contenuto del presente atto all'Associazione Teatro delle Forme di Torino, beneficiario del contributo in argomento;
- di confermare ogni altra disposizione espressa dalla citata determinazione dirigenziale n. 527/A2003A del 2016

Si dà atto che, la presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte. Al fine comunque di dare atto delle avvenute modificazioni, si dispone che gli estremi del presente provvedimento siano riportati nella suddetta sezione in calce all'atto di concessione n. 527/A2003A del 2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

Il Dirigente
Marco Chiriotti